

Don Luigi Brigatti è tornato alla casa del Padre

La nostra Comunità pastorale della Serenza è vicina in particolare alla comunità di Montesolaro per la morte di don LUIGI BRIGATTI, che ne è stato Parroco dal 1993 al 2005.

Don Luigi è originario di Robbiate (Lc). È nato il 16.6.1947 ed è stato ordinato sacerdote nel 1972.

Dopo aver fatto il coadiutore a Lentate viene nominato Parroco a Montesolaro e dal 2000 al 2005 svolge il servizio di Decano nel Decanato di Cantù. Dal 2005 è Parroco a Sedriano.

Don Luigi è morto giovedì sera attorno alle ore 20.30 in ospedale a Magenta, dove era ricoverato da qualche giorno.

Siamo certi che don Luigi è nelle mani del Padre, nella gioia senza fine del Paradiso.

**Don Arnaldo, don Mario
e tutti i sacerdoti della Comunità Pastorale**



**DON LUIGI VERRÀ TUMULATO
LUNEDÌ MATTINA ALLE ORE 11
NEL CIMITERO DI SEDRIANO**

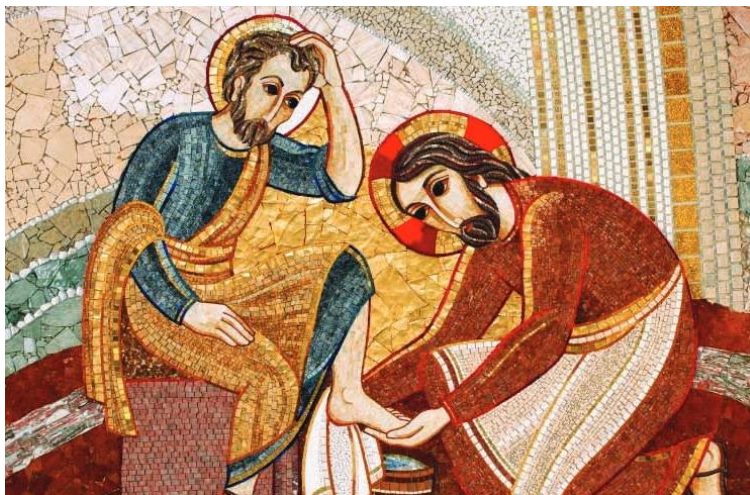
Alla stessa ora don Marco Zappa
celebrerà privatamente
una santa Messa di suffragio
che sarà possibile
seguire in diretta sul sito

www.chiesediinveruno.it

AVANTI CON CORAGGIO

La Pasqua verrà!

"La Pasqua verrà anche nelle nostre celebrazioni che quest'anno avranno un andamento straordinariamente diverso dalla nostra bella e gloriosa tradizione, diverso da quanto avevamo già programmato e sognato di vivere insieme".



Con queste parole il nostro Vicario Generale Mons. Franco Agnesi ci introduce nella celebrazione del mistero pasquale, che è la grazia e il dono più bello del nostro vivere.

Coraggio: certamente la Pasqua verrà! Sentiamoci tutti vicini nella preghiera e nella fiducia. Sono tanti i gesti di amore e di solidarietà di cui sentiamo parlare, grazie! Più, con l'aiuto del Signore, ci convertiamo, più ci allontaniamo dal male e dal peccato, dall'egoismo e dal delirio di onnipotenza, più ravviviamo la nostra amicizia con Dio, ci volgiamo al bene, alla solidarietà e alla tenerezza tra noi e più rinasciamo vincitori da questa prova che stiamo vivendo.

1 Ringraziamo il Signore perché **l'esito della malattia di don Carlo lascia a ben sperare**. La situazione resta sempre molto delicata ma ci sono segni di miglioramento.

2 Noi sacerdoti **ogni giorno continuiamo a celebrare la santa Messa** da soli. Stiamo applicando le intenzioni che abbiamo ricevuto. Se si desidera far celebrare la santa Messa per una nostra intenzione

particolare o per un anniversario di un nostro caro defunto basta telefonare a noi preti e accordarsi sulla data della celebrazione: ogni giorno la Chiesa continua a celebrare il santo Sacrificio della Messa per tutta l'umanità. Ci sentiremo uniti nella comunione dei Santi

3 Indicazioni per la **CONFES-
SIONE: Per questa santa Pasqua** otterremo il perdono dei nostri peccati come segue: "La contrizione perfetta, proveniente dall'amore di Dio amato sopra ogni cosa, espressa da una sincera richiesta di perdono (quella che al momento il penitente è in grado di esprimere) e accompagnata dal *votum confessionis*, vale a dire la ferma risoluzione di ricorrere, appena possibile, alla confessione sacramentale OTTIENE IL PERDONO DEI PECCATI, ANCHE MORTALI. (Nota della penitenzieria Apostolica del 19.3.2020). L'invito è quello a prepararsi bene alla richiesta di perdono, attraverso il nostro esame di coscienza e quindi vivere il perdono pasquale in questo tempo di epidemia così come la Chiesa ci insegna.

**Un caro saluto da parte
di tutti noi Preti e Suore.
don Arnaldo**



Don Luigi, un pastore buono



"Una volta, mentre ero davanti al Santo Sacramento con un po' di tempo a disposizione, (ché, di solito, i compiti affidatimi non me ne lasciavano molto) mi trovai tutta investita della sua divina presenza e con tanta forza da farmi dimenticare me stessa e il luogo in cui mi trovavo. Mi abbandonai al suo divino Spirito e, affidando il mio cuore alla potenza del suo amore, mi fece riposare a lungo sul suo divin petto e mi scopri le meraviglie del suo Amore e i segreti inesplicabili del suo Sacro Cuore, che mi aveva tenuti nascosti fino a quel momento, nel quale me lo aprì per la prima volta."

Mi piace
iniziare
queste

poche righe in ricordo di Don Luigi Brigatti con una citazione di Santa Margherita Maria Alacoque, da lui più volte citata nelle sue omelie, perché sono ragionevolmente certo che racchiuda i sentimenti e le sensazioni che il DonLu, così lo chiamavamo affettuosamente, nel momento del passaggio, dell'abbandono nelle braccia di quel Dio misericordioso che ha servito per quasi 48 anni, essendo stato ordinato sacerdote il 28 giugno 1972. Arrivò nella nostra comunità a inizio del

1993 e fece il suo solenne ingresso il 31 gennaio dello stesso anno. Ci colpirono immediatamente i suoi occhi, il suo sguardo e poi, poco a poco, iniziammo a conoscere ed apprezzare la sua passione per la liturgia, memorabile il preconcio pasquale cantato con l'accompagnamento dell'organo, la sua attenzione per le persone, tutte le persone, ossia la Chiesa composta dalle anime; ma non tralasciò neppure di occuparsi della Chiesa composta dalle mura, durante la sua permanenza nella nostra parrocchia venne edificato il salone polifunzionale di via Madonnina, il "Colosseo" che tanti paesi limitrofi ancora oggi ci invidiano. Ricordo la prima vacanza coi ragaz-

zi dell'oratorio a Malles Val Venosta, le escursioni ai rifugi, i momenti di preghiera ma soprattutto il semplice stare insieme come fossimo una grande famiglia, anche questo un lascito importante del suo essere in mezzo a noi. Il suo "non saper dire di no" alle esigenze pastorali lo portò ad assumere la carica di Decano dal 2000 al 2005 impegno che svolse con zelo e dedizione anche se questo lo privava di tempo prezioso da dedicare alla sua parrocchia...a noi. Rimase nella nostra comunità 12 anni, un periodo fecondo per iniziative proposte e portate a termine



ad esempio il bollettino parrocchiale, con la cronaca degli avvenimenti della nostra parrocchia e anche qualche approfondimento. Da parroco pro-tempore assunse anche l'incarico di presidente del nostro corpo musicale Santa Cecilia e

quando, al termine del suo mandato tra noi, venne assegnato alla parrocchia di Sedriano ci accorgemmo con piacere che l'aveva fatto non solo per dovere, infatti organizzò una specie di gemellaggio con la banda locale per cui ci esibimmo nel loro teatro e li ospitammo nel nostro Colosseo. Tornò nella nostra comunità in occasione degli eventi più importanti, da ultimo il 26 novembre 2017 per la Santa Messa in ricordo di Don Pierangelo Facchinetti, personalmente lo vidi lo scorso 8 dicembre a Inveruno quando concelebrò per l'ingresso di don Marco Zappa nella sua nuova parrocchia, ci salutammo cordialmente ma mi resta il rammarico di non averlo fatto in maniera più profonda... Dicevo che Don Luigi rimase da noi fino al 2005, precisamente lo salutammo l'8 maggio con una messa solenne,



con il pranzo nella palestra e poi nel pomeriggio l'inaugurazione del Salone polifunzionale con lo spettacolo semiserio "I migliori anni della mia vita" a cura dei ragazzi dell'oratorio. Ecco noi speriamo che il titolo dato a quello spettacolo possa essere, davvero, il riassunto dell'esperienza pastorale che don Luigi ha vissuto nella nostra comunità. Un'ultima cosa, certamente non spetta a chi scrive valutare/giudicare se don Luigi sia stato un Buon Pastore, lasciatemi però dire che, senza dubbio, è stato un Pastore Buono. Arrivederci Don Luigi e, dalla sua posizione privilegiata, si ricordi della sua Montesolaro.

I tuoi Parrocchiani e Amici di Montesolaro



diamo *insieme* uno sguardo ai prossimi appuntamenti

Ultima settimana di quaresima

DOMENICA 29 MARZO

ore 11.00 **Santa Messa** dell'Arcivescovo

La celebrazione per la quinta domenica di Quaresima, senza fedeli in accordo con le disposizioni governative, trasmessa su Chiesa Tv, Radio Marconi, Radio Mater, www.chiesadimilano.it e canale YouTube Chiesadimilano.it.

ore 20.30 **Santa Messa** celebrata da don Arnaldo in diretta dalla pagina facebook della Comunità Pastorale.

LUNEDÌ 30 MARZO

ore 20.30 in diretta dalla pagina facebook della Comunità Pastorale
Don Giancarlo ci commenterà la Parola di Dio del giorno

MARTEDÌ 31 MARZO

ore 20.30 in diretta dalla pagina facebook della Comunità Pastorale
Don Arnaldo ci proporrà una preghiera di suffragio per i Defunti

MERCOLEDÌ 1 APRILE

ore 20.30 in diretta dalla pagina facebook della Comunità Pastorale
don Mario ci guiderà nella preghiera con Maria Santissima

GIOVEDÌ 2 APRILE

ore 20.30 in diretta dalla pagina facebook della Comunità Pastorale
don Giacomo ci farà vivere l'Adorazione Eucaristica

VENERDÌ 3 APRILE

ore 20.30 in diretta dalla pagina facebook della Comunità Pastorale
don Arnaldo ci condurrà nella Via Crucis

Don Giacomo propone **Via Crucis per i ragazzi delle elementari e della Società dell'Allegria e per Ado e 18enni** disponibile sul canale Youtube della Pastorale Giovanile della Serenza



La settimana autentica

DOMENICA 5 APRILE "DELLE PALME"

Le disposizioni prevedono che la benedizione e la distribuzione dell'ulivo vengano rinviate a data da definire.

ore 11.00 **Santa Messa** dell'Arcivescovo

trasmessa su Chiesa Tv, Radio Marconi, Radio Mater, www.chiesadimilano.it e canale YouTube Chiesadimilano.it.

ore 20.30 **Santa Messa** celebrata da don Giacomo in diretta dalla pagina facebook della Comunità Pastorale.

LUNEDÌ 6 APRILE

ore 20.30 in diretta dalla pagina facebook
Santa Messa

MARTEDÌ 7 APRILE

ore 20.30 in diretta dalla pagina facebook
Santa Messa

MERCOLEDÌ 8 APRILE

ore 20.30 in diretta dalla pagina facebook
Santa Messa

GIOVEDÌ SANTO 9 APRILE

ore 17.30 **Santa Messa "Coena Domini"** dell'Arcivescovo
Trasmessa su Chiesa Tv (195), Radio Marconi, Radio Mater, www.chiesadimilano.it e canale YouTube Chiesadimilano.it.

ore 20.30 in diretta dalla pagina facebook della Comunità Pastorale
Santa Messa "Coena Domini" celebrata dai Sacerdoti della Comunità Pastorale

VENERDÌ SANTO 10 APRILE

ore 15.00 **Passione e Morte del Signore** celebrata dell'Arcivescovo

Trasmessa su Chiesa Tv (195), Radio Marconi, Radio Mater, www.chiesadimilano.it e canale YouTube Chiesadimilano.it.

ore 17.30 **Passione e Morte del Signore** celebrata dai Sacerdoti della Comunità Pastorale
in diretta dalla pagina facebook della Comunità Pastorale

ore 20.30 **Via Crucis** del Santo Padre Papa Francesco
in diretta RAI1 e TV2000

SABATO SANTO 11 APRILE

ore 20.30 **Veglia Pasquale** celebrata dai Sacerdoti della Comunità Pastorale

in diretta dalla pagina facebook della Comunità Pastorale

ore 21:00 **Veglia Pasquale** celebrata dell'Arcivescovo

Trasmessa su Chiesa Tv (195), Radio Marconi, Radio Mater, www.chiesadimilano.it e canale YouTube Chiesadimilano.it.

DOMENICA DI RISURREZIONE 12 APRILE

ore 11.00 **Santa Messa** dell'Arcivescovo

Trasmessa su Chiesa Tv (195), Radio Marconi, Radio Mater, www.chiesadimilano.it e canale YouTube Chiesadimilano.it.

ore 17.30 **Santa Messa** celebrata dai Sacerdoti della Comunità Pastorale

in diretta dalla pagina facebook della Comunità Pastorale.

ore 20.30 **Serata di preghiera - Vespri a conclusione del Triduo Pasquale e adorazione Eucaristica**
in diretta dalla pagina facebook della Comunità Pastorale.

In preghiera nei cimiteri

Aderendo alla proposta della presidenza della Cei, mons. Delpini si è recato al Cimitero Maggiore, Lambrate e Greco sostando brevemente in preghiera e tracciando un segno di benedizione per tutti i defunti a causa del virus.

Accolto al Cimitero Maggiore dai padri Cappuccini, è stato poi accompagnato dall'assessore ai Servizi civici del Comune di Milano, Roberta Cocco, nel piazzale interno dove si è raccolto per una preghiera di suffragio. La mattinata è continuata presso il cimitero di Lambrate, con la benedizione dei feretri in attesa di cremazione, per concludersi presso il piccolo cimitero di Greco. Accanto alla preghiera per i defunti è stata l'occasione per rivolgere il pensiero a tutte le famiglie toccate dalla sofferenza e per incoraggiare l'opera dei dipendenti comunali dei servizi cimiteriali, in prima linea quanto gli operatori sanitari, impegnati ormai a tempo pieno nell'opera di accoglienza delle vittime del contagio e di assistenza ai loro familiari.



Ecco la preghiera dell'Arcivescovo

O Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che nella tua grande misericordia
ci hai rigenerati mediante la risurrezione di Gesù dai morti
a una speranza viva, ascolta la preghiera che rivolgiamo a te
per tutti i nostri cari che hanno lasciato questo mondo:
apri le braccia della tua misericordia a quanti sono spirati per l'epidemia,
lontano dal conforto dei sacramenti e dall'affetto dei loro cari,
e ricevili nell'assemblea gloriosa della santa Gerusalemme.

Consola quanti patiscono il dolore di questo distacco o vivono l'angoscia
perché non hanno potuto stare vicini ai familiari per un ultimo saluto.

Conforta tutti con la certezza che i morti vivono in te
e saranno un giorno partecipi della vittoria pasquale del tuo Figlio.

Tu che sul cammino della Chiesa
hai posto quale segno luminoso la beata Vergine Maria,
per sua intercessione sostieni la nostra fede,
benedici particolarmente coloro che, a rischio della vita,
si mettono al servizio dei malati, perché nessun ostacolo ci faccia deviare
dalla strada che porta a te, che sei la gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore. Amen

L'angolo della Croce

Costruisci il luogo della tua preghiera quotidiana un angolo bello in cui mettere la Croce di Gesù. Ogni sera accanto all'angolo della croce vivrai la tua preghiera a Gesù che sulla Croce ci ama fino alla fine.

- + Puoi costruire la croce come vuoi tu oppure usare un crocifisso che hai già in casa. Puoi anche abbellire l'angolo della preghiera con altri particolari a tuo piacere. Segui la tua fantasia.
- + Oppure puoi riprodurre la scena della crocifissione di Gesù, quasi fosse un "presepe" pasquale.
- + Oppure ancora puoi costruire come un ventaglio (a tre o più ante) con immagini della Pasqua. Al centro metterai la Croce. Rendilo un angolo bello, davanti al quale sei aiutato a raccoglierti e a pregare il Signore Gesù.

PRIMA DOMENICA

Nel segno della Croce e della Bibbia

Iniziamo mettendo una Croce e la Bibbia o il Vangelo lasciato aperto

SECONDA DOMENICA

L'acqua

Aggiungi un piccolo contenitore con l'acqua.

L'amore di Gesù ci inonda e ci raggiunge con il dono del Battesimo.

TERZA DOMENICA

La pietra

Aggiungi una pietra o un sasso.

Ci ricorda la durezza del nostro cuore, la fatica a seguire Gesù.

QUARTA DOMENICA

La luce

Aggiungi una candela o un cero

Gesù ci illumina e ci guida con la sua luce.

PREGA

Tutti i giorni accendiamo la candela prima di pregare, dicendo:

"Signore, tu sei la mia luce, guida la mia vita".

Pregiamo per altre persone e situazioni che hanno

bisogno di luce e di aiuto. Puoi iniziare così:

"Ti prego Gesù per...".

Poi concludi con

un Padre nostro e un Ave Maria.

QUINTA DOMENICA

Un fiore

Aggiungi un fiore o una pianta

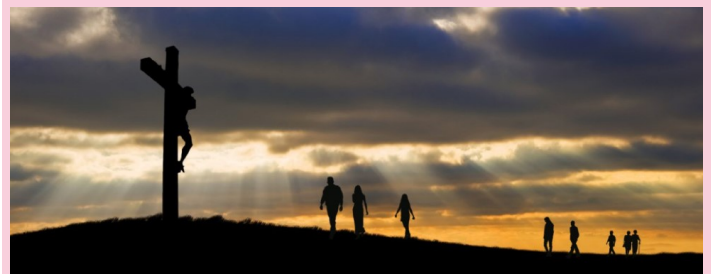
Gesù dona vita e fa fiorire la nostra vita di opere belle e buone. Le azioni che compiamo sono come fiori che spuntano e come alberi che crescono.

PREGA

Tutti i giorni preghiamo dicendo:

"Fa' fiorire la mia vita".

Sarà una settimana piena di azioni belle e buone. Prega il Signore con le tue parole e chiedi di aiutarti a seguirlo con parole e opere.



Non possiamo celebrare l'Eucarestia ma ...

In questo tempo nel quale anche la fede è messa alla prova si sottolinea molto
- e si fanno a volte anche inutili polemiche (fuori luogo in questo momento)
- l'impossibilità di celebrare insieme, come comunità cristiana, l'Eucaristia,
fonte e culmine della vita della Chiesa (cf. LG 11; SC 10).

Mi sembra, da ciò che vedo e sento, che invece si insista poco sulla possibilità di celebrare personalmente o in famiglia la Liturgia delle Ore, in particolar modo le Lodi mattutine e i Vespri.

Eucaristia e Liturgia delle Ore

Se indubbiamente la Celebrazione eucaristica è il modo più alto della Chiesa per celebrare il mistero pasquale di Cristo, la Liturgia delle Ore è anch'essa, nel modo che le è proprio, celebrazione del mistero pasquale di Cristo. Non è certamente la stessa cosa che celebrare l'eucaristia, ma è comunque celebrazione nel ritmo della giornata del mistero di Cristo, di morte e risurrezione, che in un momento come questo tutti possono vivere.

I Principi e norme per la celebrazione della Liturgia delle Ore affermano che la Liturgia delle Ore «estende alle diverse ore del giorno le prerogative del mistero eucaristico "centro e culmine della vita della Chiesa"» (PNLO 12). Se in questo tempo non possiamo celebrare insieme l'Eucaristia, questa affermazione acquista un valore ancora più grande e ci dovrebbe far interrogare. Inoltre, sempre i Principi e norme per la celebrazione della Liturgia delle Ore affermano che «la celebrazione dell'Eucaristia viene ottimamente preparata dalla Liturgia delle Ore» (PNLO 12).

Perché allora non vedere in questo tempo di necessaria e forzata astensione della celebrazione comunitaria dell'eucaristia un momento in cui la Liturgia delle Ore acquista in pieno questa funzione di «preparazione» e «tensione» alla celebrazione eucaristica, in attesa di poterla nuovamente celebrare insieme?



Per tutti, non solo per alcuni

La Liturgia delle Ore, purtroppo, è ancora troppo intesa come l'«obbligo» dei preti (dei chierici) e dei religiosi, una preghiera riservata cioè ad alcuni nella Chiesa. Il Vaticano II e la riforma liturgica hanno invece voluto recuperare la Liturgia delle Ore come celebrazione della Chiesa, che tutti i cristiani possono celebrare. Purtroppo, in questi anni non si è fatto abbastanza perché nelle comunità cristiane si comprendesse il valore della Liturgia delle Ore e la si celebrasse in modo comunitario, assegnandole il valore che ha, a volte riducendola alla versione un po' più ricercata delle «preghierine» del mattino e della sera (basta vedere il titolo di alcuni sussidi). Ma la Liturgia delle Ore non è l'equivalente della preghiera del mattino e della sera, è molto di più, è celebrazione della Chiesa, del mistero pasquale di Cristo nel ritmo del tempo.

Il linguaggio del tempo per «dire»/celebrare la Pasqua

Nella liturgia il tempo è un linguaggio che diventa «sacramento» del Mistero pasquale di Cristo. Noi conosciamo tre ritmi del tempo: quello annuale (l'anno liturgico), quello settimanale (la domenica), quello quotidiano (la liturgia delle ore).

Il ritmo del tempo basato sul giorno, che è «l'unità minima del tempo» naturale (cfr. RIZZI, Il problema del senso), nella liturgia cristiana è costituito dalla Liturgia delle Ore. Il modo proprio della Liturgia delle Ore di celebrare il mistero di Cristo è differente sia da quello che caratterizza l'anno liturgico, sia dal ritmo ebdomadario. Se infatti l'anno liturgico si fonda principalmente sul variare delle stagioni che divengono «sacramento» del mistero di salvezza, la Liturgia delle Ore ha come elemento di riferimento l'arco della giornata e in modo particolare il sorgere e il calare del sole. Proprio per la fondamentale importanza del riferimento alle ore del giorno, al sorgere e al calare della luce il Vaticano II invita a rivedere la celebrazione della Liturgia delle Ore in modo che «le diverse ore, per quanto è possibile, corrispondano al loro vero tempo» (SC 88).

A questo dato fondamentale, che riconosce al corso naturale del giorno e della notte un valore «sacramentale», vanno ricondotti i principali elementi che formano la celebrazione della Liturgia delle Ore. Lodi e vespri ad esempio hanno evidentemente il loro riferimento fondamentale al sorgere e al calare della luce e quindi alla risurrezione e alla passione, alla creazione e alla fine/compimento della storia. Proprio per questo loro chiaro riferimento ad una ben precisa ora del



giorno lodi e vespri, che sono «il duplice cardine dell'ufficio quotidiano, devono essere ritenute le ore principali e come tali celebrate» (SC 89). Le ore minori di terza, sesta e nona hanno, proprio per la loro collocazione temporale nell'arco della giornata, un esplicito riferimento a eventi della passione di Cristo che troviamo nei racconti evangelici e ad altri eventi.

La Settimana Santa che ci sta davanti

Perché non pensare alla Settimana Santa che ci sta davanti come ad un'occasione per riscoprire la Liturgia delle Ore? Chi non è già abituato a celebrarla, potrebbe cominciare, magari proprio in questa Settimana Santa – e in particolare nel Triduo Pasquale – così «strana» a celebrarla o personalmente, o, ancor meglio in famiglia.

Si potrebbero celebrare in famiglia soprattutto Lodi, Vespi e, magari, anche Compieta, in particolare nei giorni del Triduo. Magari alle Lodi, si potrebbe sostituire alla lettura breve il Vangelo del giorno. Il Venerdì Santo, si potrebbe celebrare l'Ufficio delle Letture alle 15.00 del pomeriggio, leggendo, dopo le letture la Passione del Signore, secondo Giovanni. Nella notte del Sabato Santo, quando si celebra la Veglia Pasquale, si potrebbe celebrare insieme l'ufficio delle Letture del giorno di

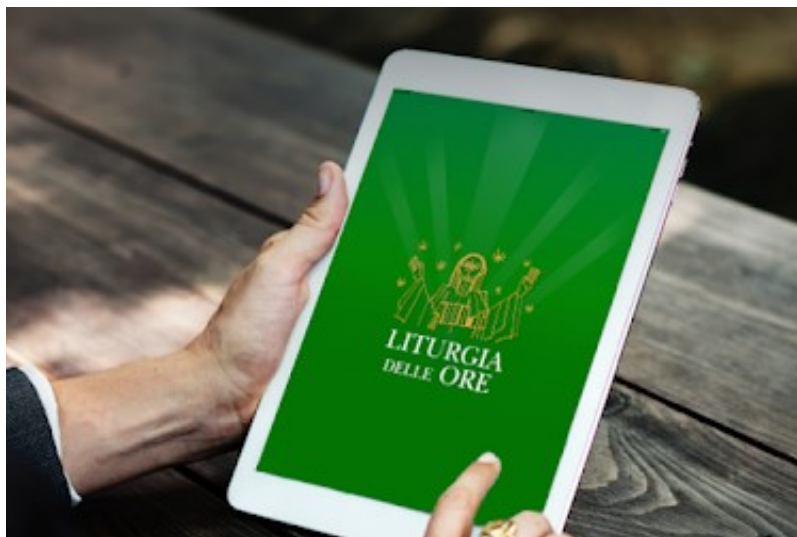
Pasqua, concludendolo con la lettura del Vangelo della Risurrezione del Signore (cf. brano evangelico della Veglia pasquale o del giorno di Pasqua).

Strumenti

Per chi non avesse a portata di mano il libro della Liturgia delle Ore, i mezzi informatici ci aiutano molto oggi. Ci sono comodissime App da installare sul telefonino che mettono a disposizione la liturgia delle ore completa di ogni giorno:

- La CEI ne propone una (con anche la proposta del canto): <https://play.google.com/store/apps/details?id=cei.liturgiadelleore.app&hl=it>
- Molto comoda è anche l'App e-prex <https://play.google.com/store/apps/details?id=ePrex.Liturgia.delle.ore&hl=it>
- Per chi non avesse la possibilità di scaricare l'App sul telefonino, si può ricorrere ad un sito. Ad esempio: <http://www.liturgiadelleore.it/>

Viviamo questo tempo anche come opportunità



È un tempo difficile, doloroso. Un tempo in cui emergono anche le nostre povertà nell'ambito di fede ed ecclesiale. Sfruttiamolo per «crescere» e per cercare di vivere bene quegli strumenti che abbiamo a disposizione, senza perdere tempo a lamentarci di quelli che non abbiamo o non possiamo vivere. Anche questo è uno «stile cristiano» con cui vivere questi giorni difficili. Forse allora scopriremo in modo nuovo tutta la ricchezza di fede e di preghiera che il Vaticano II ha «preparato» per la nostra vita personale e comunitaria. È come una tavola imbandita della quale forse non abbiamo approfittato fino in fondo, ma che forse è il momento di riscoprire.

Matteo Ferrari, monaco di Camaldoli

CRESIMANDI 2020

Le tre parole dell'Arcivescovo ai ragazzi che si stanno preparando alla Cresima

Domenica 29 marzo l'Arcivescovo Mario Delpini avrebbe incontrato i Cresimandi allo Stadio Meazza. L'incontro ci sarà!

In un giorno che non possiamo ancora definire, ma domenica sarebbe stato un giorno di festa e vogliamo che in un certo modo lo sia lo stesso.

L'Arcivescovo ha dato nuovi stimoli per prepararsi alla Cresima e a San Siro 2020 nel video che possiamo vedere online su Facebook e sugli altri canali social.

«Cari ragazzi e ragazze che volevo tanto salutare domenica a San Siro, vi saluto da qui... preparatevi alla Cresima, perché vi posso assicurare che la Cresima si farà e che San Siro si farà... Vorrei insegnarvi tre parole e spero che le impariate a memoria perché a San Siro dovrò interrogarvi». L'Arcivescovo Mario Delpini ha voluto incontra-

re spiritualmente i ragazzi, registrando per loro un messaggio che diventa un invito a tre piccoli compiti in base a tre parole che danno il senso delle giornate che stiamo vivendo, chiusi in casa, spiegate in modo semplice, diretto e simpatico ai Cresimandi 2020. Quelli per cui l'Incontro allo Stadio Meazza viene spostato per pandemia.

IL FLASH MOB SU INSTAGRAM CON I RAGAZZI DELLA CRESIMA E I LORO GENITORI

Domenica non saremo a San Siro e, anche se sappiamo che sarà un arrivederci, vogliamo comunque rendere il pomeriggio di domenica 29 marzo speciale, come se ci fossimo tutti a gridare, a cantare, a pregare. Ecco le due idee che proponiamo:

- alle ore 18.00 diamoci tutti un appuntamento virtuale e spirituale, cantando in casa il canto dei Cresimandi Se resti in noi
- durante il pomeriggio di domenica chiediamo ai genitori e ai ragazzi della Cresima di pubblicare un post o una storia di Instagram - una foto o un video indossando vestiti del colore della propria Zona pastorale. Occorrerà taggare o menzionare il profilo instagram della Fom @fondazioneoratorimilanesi e inserire l'hashtag #sansiroacasa. Sarà una vera e propria sfida, una challenge fra Zone pastorali. Vinceranno i ragazzi della Zona che avrà postato o condiviso di più il proprio colore.
- Sarà un tripudio di colori... e non mancheranno le figurazioni in campo, cioè a casa, visto che anche i figuranti sono stati mobilitati per pubblicare post o storie su Instagram con l'hashtag #sansiroacasa, mostrandoci pose plastiche e divertenti di figurazioni improbabili che si possono fare a casa.

CORONAVIRUS

Nasce il “Fondo san Giuseppe”

Per aiutare chi perde il lavoro a causa dell'epidemia

Istituito dalla Diocesi, in collaborazione con il Comune di Milano, parte con una dotazione di 4 milioni di euro.

Delpini: «Restiamo prossimi ai più deboli».

Sala: «Resistere oggi per ripartire al più presto»

Un aiuto per sostenere coloro che perdono il lavoro, a causa del Coronavirus; un modo per non farli sentire soli in un momento di grande difficoltà. Sarà questa la missione del “Fondo San Giuseppe”, istituito dalla Diocesi di Milano in collaborazione con il Comune di Milano. «Abbiamo deciso di creare un fondo speciale per esprimere la nostra prossimità e offrire un pronto soccorso a coloro che a causa della epidemia in atto non hanno alcuna forma di sostentamento – spiega l'Arcivescovo -. Lo chiameremo “Fondo san Giuseppe – per la prossimità nell'emergenza lavoro”, affidando il suo funzionamento alla rete dei distretti del Fondo Famiglia Lavoro attualmente in attività, riprendendo le modalità stabilite per la prima fase del Fondo. A questa decisione siamo giunti anche per l'incoraggiamento del Sindaco Giuseppe Sala che ha deciso di contribuire a questo fondo con risorse dell'Amministrazione comunale e di donatori che hanno versato i loro contributi allo scopo». «Milano - dichiara il Sindaco Giuseppe Sala - ha il cuore grande e nelle difficoltà ha sempre saputo dimostrarlo con fervore. Oggi più che mai abbiamo bisogno di sostenerci gli uni con gli altri, moralmente e anche economicamente. La grave crisi che il Coronavirus sta generando mette in serie difficoltà tanti milanesi. È nostro dovere fare la nostra parte come amministratori: ce lo impone lo spirito ambrosiano. Per questo sosteniamo l'iniziativa della Diocesi di Milano di istituire il Fondo San Giuseppe. Aiutiamo chi è più fragile, non lasciamo indietro nessuno, siamo solidali». Il Fondo parte con una dotazione iniziale di 2 milioni di euro e, grazie al contributo offerto dal Comune di Milano di 2 milioni di euro, metterà a disposizione inizialmente 4 milioni di euro. Il Fondo realizzerà i suoi obiettivi grazie ai tanti cittadini ed enti che non faranno mancare il loro sostegno aumentandone la disponibilità. Le risorse saranno ridistribuite alle fasce più deboli allo scopo di disinnescare la crisi sociale che rischia di esplodere dentro l'emergenza sanitaria. Il Fondo San Giuseppe è dedicato ai disoccupati a causa della crisi Covid-19, ai dipendenti a tempo determinato cui non è stato rinnovato il contratto, ai lavoratori precari, ai lavoratori autonomi, alle collaboratrici familiari e altre categorie di lavoratori fragili.

Possono beneficiarne coloro che hanno perso il posto di lavoro dal primo marzo 2020, residenti a Milano e nel territorio della Diocesi di Milano.

Il Fondo San Giuseppe viene affidato a Caritas Ambrosiana che lo gestirà grazie agli operatori e volontari dei distretti del Fondo Famiglia Lavoro.

Per accedere agli aiuti le domande dovranno essere presentate ai centri di ascolto parrocchiali e ai distretti del Fondo Famiglia Lavoro in cui è stato suddiviso il territorio della diocesi, a partire dal 25 marzo 2020.

Info: www.fondofamigliailavoro.it

HO VISTO UN UOMO

Ho visto un Uomo
vestito di bianco
e stanco
sotto la pioggia battente
e il vento freddo
salire lento
verso l'altare
carico di dolore
di sofferenza
ma anche di speranza.

Ho visto un Uomo
anziano
zoppicante
fare le tante scale
con sulle sue spalle
tutto il dolore del mondo.

Ho visto un Uomo
concentrato
nel suo silenzio
fremente
nella sua preghiera
chiedere il perdono
di tutti i peccati
degli uomini
e la loro Salvezza.

Ho visto un Uomo,
uomo fra gli uomini,
innalzarsi
su tutti
e pregare
per tutti.

Ho visto un Uomo
dire
"nessuno si salva da solo"
perché
non siamo soli
se crediamo
in Dio
e nella sua Salvezza.

Ho visto un Uomo
che, con tutti
gli altri uomini del mondo,
si salverà
perché ha creduto
e crederà
per sempre.



Agenda Settimanale della Comunità Pastorale

LEZIONARIO ► Festivo A ■ Feriale anno II ■ V settimana di Quaresima ◆ LITURGIA DELLE ORE ► 1ª settimana del Salterio

CARIMATE

FIGINO

MONTESOLARO

NOVEDRATE

SABATO 28 MARZO ◆ FERIA

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
LUIGI, ANGELA E AMBROGIO - MARZORATI
LUIGI E LUIGIA E SUOR GUGLIELMINA -
BALLABIO LUCIANO

S. Messa celebrata in forma privata - IN
RINGRAZIAMENTO

S. Messa celebrata in forma privata

ORE 20.30 - RECITA PERSONALE O IN FAMIGLIA DI UNA DECINA DEL SANTO ROSARIO ... 3 AVE MARIA

DOMENICA 29 MARZO ◆ Quinta di Quaresima

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
LINA, CARLO ED ENRICO - MANTOVANI
GAETANO E SANDRA - ALLEVI FELICE, BIANCHI
LUIGI, ASSUNTA E FAMILIARI

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
GIOVANNI E MARIANNA - BALLABIO CARLO

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.

S. Messa celebrata in forma privata

ORE 11:00 - IN DIRETTA SU RAI 3 L'Arcivescovo, mons. Mario Delpini, presiederà la celebrazione Eucaristica

ORE 20:30 IN DIRETTA SULLA PAGINA FACEBOOK DELLA COMUNITÀ PASTORALE

Don Arnaldo in comunione con i Sacerdoti della Comunità celebra l'Eucaristica della 5ª di Quaresima

LUNEDÌ 30 MARZO ◆ FERIA

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
MONTI ANNA

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
RADICE ENRICO

S. Messa celebrata in forma privata

S. Messa celebrata in forma privata

ORE 20:30 IN DIRETTA SULLA PAGINA FACEBOOK DELLA COMUNITÀ PASTORALE PREGHIERA GUIDATA DA DON GIANCARLO

MARTEDÌ 31 MARZO ◆ FERIA

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
TINA - DOSSI CARLA E FAMILIARI

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
CRIPPA CESARINA

S. Messa celebrata in forma privata

S. Messa celebrata in forma privata

ORE 20:30 IN DIRETTA SULLA PAGINA FACEBOOK DELLA COMUNITÀ PASTORALE PREGHIERA GUIDATA DA DON ARNALDO

MERCOLEDÌ 1 APRILE ◆ FERIA

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
VIOLANTINA MARIA - LODOLO D'ORIA
ALFONSO, CESARE E FAMILIARI

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
LEGATO AUGUSTA E PAOLO - BIANCHI
ANGELO E ADELE

S. Messa celebrata in forma privata

S. Messa celebrata in forma privata

ORE 20:30 IN DIRETTA SULLA PAGINA FACEBOOK DELLA COMUNITÀ PASTORALE PREGHIERA GUIDATA DA DON MARIO

GIOVEDÌ 2 APRILE ◆ FERIA

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
VAGHI FILIPPO, ANGELO E CRINI GINETTA

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
LANZA PIETRO E RICCARDO - LANZA MARIA,
LANZA LINO (LEGATO)

S. Messa celebrata in forma privata

ORE 20:30 IN DIRETTA SULLA PAGINA FACEBOOK DELLA COMUNITÀ PASTORALE PREGHIERA GUIDATA DA DON GIACOMO

VENERDÌ 3 APRILE ◆ FERIA aliturgica

Via Crucis celebrata in forma privata

Via Crucis celebrata in forma privata

Via Crucis celebrata in forma privata

Via Crucis celebrata in forma

NEL POMERIGGIO VIA CRUCIS PER I RAGAZZI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA, SOCIETÀ DELL'ALLEGRIA, ADOLESCENTI E GIOVANI

PROPOSTA DA DON GIACOMO E CI CATECHISTI DELLA PASTORALE GIOVANILE DELLA SERENZA

ORE 20:30 IN DIRETTA SULLA PAGINA FACEBOOK DELLA COMUNITÀ PASTORALE VIA CRUCIS GUIDATA DA DON ARNALDO

SABATO 4 APRILE ◆ "in Traditione Symboli"

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
IDA

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
MARZORATI CLAUDIO (DINO) - MASCHERONI
RENATO

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
DE GIANNETTI MARIA, CANOVI CESARE
(LEGATO)

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
CATTANEO LUIGIA E GIOVANNA - CATTANEO
VIRGINIO - ALLEVI REGINA E LUIGIA

ORE 20.30 - RECITA PERSONALE O IN FAMIGLIA DI UNA DECINA DEL SANTO ROSARIO ... 3 AVE MARIA

DOMENICA 5 APRILE ◆ delle palme

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
BORGHGI GIUSEPPINA - LUIGI, ANTONIETTA,
ENRICO

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
DEFUNTI FAMIGLIA CABRELE - MASCHERONI
RITA E GATTI GIUSEPPE

S. Messa celebrata in forma privata - DEF.
INCONDI CESARE E FAMILIARI

S. Messa celebrata in forma privata

ORE 11:00 - IN DIRETTA SU RAI 3 L'Arcivescovo, mons. Mario Delpini, presiederà la celebrazione Eucaristica

20:30 IN DIRETTA SULLA PAGINA FACEBOOK DELLA COMUNITÀ PASTORALE

Don Giacomo in comunione con i Sacerdoti della Comunità celebra l'Eucaristica all'inizio della Settimana Autentica



Parrocchia San Michele

FIGINO SERENZA

● **PROGETTO GEMMA** ► Per chi aderisce al Progetto Gemma si ricorda che le quote mensile verranno raccolte quando sarà terminata l'emergenza coronavirus ■